



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 1 ANNO 18

GENNAIO 2015

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

COLTURE A DIMORA NEI TUNNEL

Lattughe e cavoli rapa

Le colture piantate a fine autunno nei tunnel richiedono una buona sorveglianza per quanto riguarda aerazione e irrigazione. Durante le giornate soleggiate è importante evitare picchi di temperatura elevata e sbalzi idrici. I veli di protezione (Agryl) saranno da togliere verso la metà del mese di febbraio.

Trattamenti sulle lattughe

Le colture devono essere protette dalla peronospora con un prodotto combinato ditiocarbammato + penetrante o sistemico come per esempio:

**Revus MZ, Ridomil Gold,
Valbon**

Periodo di attesa 21 g

Per ragioni strategiche di lotta contro la peronospora, è meglio riservare gli altri prodotti antiperonosporici con breve termine di attesa per un intervento successivo, da eseguire entro due o tre settimane dalla data di raccolta prevista, a dipendenza delle prescrizioni di attesa.

Esempio di prodotti indicati per un secondo intervento con termine d'attesa in giorni:

**Revus 7 g, Consento 14 g,
Previcur Energy 21 g
Verita 21 g**

Nel secondo intervento è utile l'aggiunta di un insetticida per combattere l'eventuale presenza di colonie di afidi quale per esempio:

**Plenum 7 g, Actara 7 g
Pirimor 7 g, Movento 14 g
Gazelle 14 g, Biscaya 14 g**

TRAPIANTI NEI TUNNEL

Lattughe e cavoli rapa

Nel corso delle prime tre settimane di febbraio, nei grandi tunnel e nei tunnel di 3 metri, si mettono a dimora le differenti lattughe ed i cavoli rapa. Per quanto concerne scarola ed indivia, il momento ideale per una messa a dimora si situa dopo il 20 febbraio.

In presenza di pacciamatura plastica, è importante piantare su terreno sufficientemente umido. Le piantine devono disporre di acqua a sufficienza sin dai primi giorni. Anche un solo breve periodo di insufficiente disponibilità idrica, ha effetti nefasti sul risultato finale delle lattughe. Gran parte dell'apparato radicale è infatti formato dalle piante nei giorni che seguono il trapianto a dimora. In questo momento la pianta è più delicata e sensibile. Sul cavolo rapa, alcuni giorni di mancanza di acqua possono portare alla monta a fiore precoce.

Un apparato radicale ben sviluppato e proporzionato alla massa fogliare è importante per le lattughe. È infatti stato constatato che piante con un limitato apparato radicale sono più soggette all'orlatura nei giorni precedenti la maturazione di raccolta. Nel mese di marzo non sono infatti rare giornate ventose e tempera-

te o calde con debole umidità dell'aria, che causano alle piante una situazione di stress dovuta all'eccessiva evaporazione.

Per compensare la forte evaporazione, le piante lasciano seccare le parti periferiche delle foglie più vecchie.

Profondità di trapianto

Evitare di piantare troppo profondo in particolar modo su pacciamatura, fatto che porta alla produzione di cespi a base appuntita e poco sviluppati.

Nei tunnel di 3 metri con difficoltà d'irrigazione interrare bene il cubetto; questo per evitarne l'essiccazione con susseguente danneggiamento delle radici presenti nel substrato di allevamento della piantina.



Copertura con velo

La copertura delle colture con un velo di protezione permette di garantire una temperatura e un'umidità più regolari a livello del suolo. Una copertura deve in ogni modo essere prevista per le colture messe a dimora nel corso della prima metà del

me. In caso di sospetta presenza di topi o limacce, distribuire le apposite esche avvelenate sulla superficie.

Controllare però saltuariamente la situazione sotto i veli per constatare eventuali problemi tecnici (cubetti asciutti, danni da agrotidi, eccetera).

Piantine acquistate

Se le piantine ricevute sono troppo tenere, è utile attendere qualche giorno prima di procedere alla messa a dimora. "Indurendo" le piante per qualche giorno in ambiente protetto, l'apparato fogliare sarà meno sensibile alle condizioni climatiche ancora rudi del mese di febbraio.



Interventi preventivi

Lattughe, scarola, indivia riccia

Contro le malattie del colletto e la peronospora eseguire un trattamento prima della messa a dimora con un prodotto a base di ditiocarbammato + penetrante o sistemico come per esempio:

Revus MZ, Ridomil Gold, Valbon

Di regola le piante sono state trattate in vivaio, ma un intervento supplementare è opportuno.

Cavoli rapa

Sui cavoli rapa è invece sufficiente intervenire contro le malattie del colletto con l'applicazione di un ditiocarbammato puro come per esempio:

Dithane Neotec, Mancozeb 75, Policar 75 WG NeoTec

Aggiungere un bagnante su cavolo rapa per permettere l'adesione della poltiglia alle foglie.

Pomodori e melanzane

Trapianto dei germogli (Spidy)

Ecco alcuni importanti punti da rispettare:

- impiegare un substrato non freddo portando i sacchi all'interno dei locali alcuni giorni prima del trapianto.
- mantenere nei cubetti o nei vasi, temperature di 18-20 °C per almeno una settimana, perchè il primo grappolo viene già formato durante questo periodo
- durante la notte non lasciare scendere le temperature ambientali sotto i 16 °C
- a radicazione avvenuta, è possibile la riduzione delle temperature in modo graduale sino a 14-15 °C
- nei germogli innestati, non interrare il punto d'innesto
- per ottenere partite più omogenee per i germogli a 2 teste, separare quelli con ramificazioni disuguali.

Densità delle piantine dopo il trapianto nel cubetto o nel vasetto

Spesso si allevano le piantine a densità troppo elevate, con conseguente allungamento dello stelo e la formazione di foglie tenere e piccole. La pratica consiglia:

- 25-30 piante o teste per m² per una messa a dimora

35 giorni dopo il trapianto in vasetto

- 12-16 piante o teste per m² per piante messe a dimora circa 55 giorni più tardi.

Cure fino alla messa a dimora

Allo stadio giovanile le piante di pomodoro sono molto sensibili all'ambiente colturale e richiedono pertanto una sorveglianza continua. Blocchi di vegetazione possono portare a importanti perdite di produzione e di qualità:

- evitare possibilmente gli sbalzi di temperatura giorno/notte
- garantire acqua a sufficienza, eventualmente con acqua temperata.
- sorvegliare lo stato sanitario e segnalare all'Ufficio della consulenza agricola l'eventuale presenza di piante con sintomi anomali
- eseguire interventi protettivi contro la peronospora (*Phytophthora infestans*).



REVISIONE PARZIALE DELLA LEGGE CANTONALE SULL'AGRICOLTURA (LAGR)

Sul foglio ufficiale del 23 dicembre 2014 è stata pubblicata la revisione parziale della vecchia legge cantonale sull'agricoltura datata del 3 dicembre 2002. La revisione entrerà in vigore a 45 giorni dalla pubblicazione sul foglio ufficiale, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La revisione parziale si è resa necessaria per adattare la legge cantonale alle nuove ordinanze federali entrate in vigore con la nuova politica agricola (PA 14-17) che ha ormai festeggiato il primo anno di vita.

Alcune delle novità previste dalla revisione si prefiggono proprio l'obiettivo di accompagnare le aziende nella difficile attuazione delle nuove misure introdotte nel nuovo sistema di pagamenti diretti introdotto con la nuova PA.

Quale base di lavoro per la revisione della legge cantonale è stato dato l'incarico allo studio Flury&Giuliani di effettuare un'analisi strutturale del settore agricolo, con lo scopo di:

- valutare l'evoluzione del settore agricolo ticinese con uno sguardo più ampio e neutrale
- mettere in evidenza le criticità del settore ed eventuali punti di forza nell'ottica della PA 14-17

- validare le misure attuali e proporre delle nuove.

Lo studio è pubblicato sul sito della sezione all'indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/varie/dati-sullagricoltura-in-ticino>.

Molteplici le novità introdotte nell'ambito dell'aiuto agli investimenti, delle misure promozionali e di controllo, dell'avvicendamento generazionale, dei crediti di riquifica professionale, della biodiversità, della qualità del paesaggio, della conversione all'agricoltura biologica e dell'agriturismo, ecc.

Troverete il dettaglio di tutti i cambiamenti sul foglio ufficiale 102-103/2014 mentre si dovrà attendere il nuovo regolamento, attualmente in elaborazione, per poter conoscere nei dettagli le modalità di applicazione della revisione.

La grossa novità per l'orticoltura è riportata all'articolo 6 che elenca gli oggetti sui quali si possono accordare gli aiuti cantonali agli investimenti. Al punto p) troviamo infatti: "la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento di serre per l'orticoltura".

Il Cantone vuole così sostenere l'evoluzione del settore orticolo che oggi non può rinunciare a un moderno parco serre per far fronte alle severe esigenze del mercato.

**CURIOSITÀ RACCOLTE SU
WWW.FRESHPLAZA.IT**



MILANO 2015
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Come ormai tutti sanno, il 2015 agricolo sarà caratterizzato dall'esposizione universale che si aprirà il primo maggio nella vicina Milano. Proprio per la nostra vicinanza ma ancor più per il tema prescelto "NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA" ci troveremo probabilmente tutti coinvolti, volenti o nolenti, in svariati modi da questo evento mondiale che avrà sicuramente un impatto importante sui cerchi agricoli ma anche sui consumatori.

L'EXPO non è infatti ancora ma già si parla di eredità per l'umanità e i mass-media, come avrete già tutti notato, stanno prestando particolare attenzione a questo appuntamento e a tutte le manifestazioni di avvicinamento che sono state organizzate un po' ovunque.

Questa settimana il Ministro italiano dell'agricoltura Maurizio Martina, con delega a Expo Milano 2015, ha presentato in una

conferenza stampa "l'Expo delle Idee" che si terrà a Milano il 7 febbraio prossimo.

Il Ministro dell'agricoltura Martina: "La Carta di Milano sarà l'eredità dell'Esposizione universale".

Si tratta di una vera e propria giornata di lavoro, organizzata dal Governo con Expo e Rai il 7 febbraio 2015 presso l'Hangar Bicocca Pirelli di Milano, alla quale parteciperanno 500 esperti attraverso 40 tavoli, suddivisi secondo quattro aree tematiche: le dimensioni dello sviluppo tra equità e sostenibilità; cultura del cibo; agricoltura, alimenti e salute per un futuro sostenibile; la città umana, futuri possibili tra smart e slow city.

"A 100 giorni dal suo inizio - ha affermato Martina - Expo rafforza il suo messaggio di responsabilità e consapevolezza. La Carta di Milano rappresenta un atto di impegno che vedrà protagonisti, per la prima volta, cittadini, Istituzioni, imprese, associazioni e l'intero sistema delle organizzazioni internazionali. E' questa la prima eredità di Expo. L'obiettivo del 7 febbraio è dimostrare che la forza dell'Esposizione universale sta prima di tutto nella potenza del suo tema - Nutrire il Pianeta, energia per la vita - Accanto alle sessioni di approfondimento, avremo dei contributi straordi-

nari, oltre a quello del premier Matteo Renzi: da Ermanno Olmi a Federica Mogherini, al direttore generale della FAO Graziano da Silva. Inoltre saranno in collegamento l'ex presidente del Brasile Lula, testimone diretto di come certe azioni del Governo possano fare la differenza nella lotta alla fame.

Infine, ci sarà il contributo straordinario di Papa Francesco, che ci ha dedicato con un videomessaggio la sua riflessione di grandissima attualità sul diritto al cibo e tutela della terra".

"Interpretare una Esposizione universale nel 2015, in Europa, vuol dire aprire un campo sperimentale senza precedenti - ha concluso Martina - L'Italia c'è. Possiamo essere davvero una potenza se su questi temi 'facciamo l'Italia', con le nostre professionalità e la nostra capacità e sensibilità per interpretare al meglio queste tematiche".

Su tutte le reti Rai vanno in onda in questi giorni, più volte, due filmati – preparati da Rai Expo – che sintetizzano rispettivamente contenuti e obiettivi dell'Expo delle Idee" e della "Carta di Milano". Contenuti che vengono poi approfonditi dalle principali trasmissioni e TG, in particolare fra il 31 gennaio e il 6 febbraio.

LE PROPRIETÀ BENEFICHE DELLA VERZA



Usatissimo in pressoché tutte le cucine del mondo, economico e resistente, il cavolo verza è un tipico ortaggio invernale che al contrario di molti altri vegetali "ama" il freddo e le gelate. Questo prodotto della terra, bello anche da vedere con le sue grandi foglie verdi che si aprono come un fiore, fa parte della grande famiglia delle brassicacee, ossia è un parente stretto di broccoli, cavolfiori e cavolini di Bruxelles e il suo nome scientifico è *Brassica oleracea capitata*.

Come gli altri cavoli, la verza è ricchissima di proprietà benefiche per la nostra salute, ed è considerato uno dei più potenti alleati alimentari contro il cancro e altre malattie infiammatorie, ideale anche per chi soffre di bruciori di stomaco e gastrite. Ecco una lista delle sostanze nutritive contenute in questo squisito ortaggio:

- vitamine: vitamina A, vitamina C, vitamina K
- sali minerali: calcio, potassio, ferro, fosforo, zolfo
- antiossidanti: polifenoli, carotenoidi, indoli e sulfurafano, fitoestrogeni, fibre

Il tutto per circa 27 calorie ogni 100 grammi a fronte di un grande potere saziante. Quali sono gli effetti benefici e protettivi della salute che ci arrivano dal consumo regolare del cavolo verza? Davvero molteplici! Innanzi tutto, come anticipato, la componente antiossidante e gli isotiocianati contenuti nell'ortaggio, ma anche i fitoestrogeni, sono in grado di contrastare l'insorgenza di molti tipi di tumori, tra cui quelli all'apparato digerente, al seno e alla prostata, ai bronchi e ai polmoni.

Ma le verze non sono solo cibi anti cancro, sono anche ideali per combattere i tipici disturbi infiammatori dello stomaco e dell'intestino che affliggono tante persone, come la colite nervosa, la gastrite e la duodenite, grazie all'effetto lenitivo e cicatrizzante sulle mucose irritate.

La vitamina C stimola il sistema immunitario, mentre la vitamina K è un fattore importante nella coagulazione del sangue. Il sulfurano è inoltre sostanza che facilita il metabolismo degli zuccheri e abbassa la glicemia (qualità che rende la verza ali-

mento molto indicato nella dieta di chi soffre di diabete).

Ma se mangiare cavolo verza ci fa bene, le sue foglie possono anche fungere da medicina vera e propria. Decotti di foglie di quest'ortaggio sono utili per combattere attacchi di asma e malattie dei bronchi, mentre l'acqua in cui siano state bollite, ricca di sostanze solforate, lenisce le infiammazioni della pelle come dermatiti ed eczemi, ma anche scottature solari.

La Cazöla

Ricetta di Franco Serena – Piattoforte 29.1.2015

Ingredienti per 8-10 persone

2,5-3 kg di verze. Carni di maiale: 1,5 kg di costine e costine di punta, 300 gr di cotenne fresche, 300 gr di codini orecchiette e muso, 4 piedini, 500/600 gr di luganighetta. 1 kg di sedano e carote, 3 cipolle, aglio, alloro, vino bianco secco, burro, brodo, concentrato di carne, salsa di pomodoro, sale e pepe

Esecuzione

Cuocere in acqua bollente per 30-45 minuti cotenne, piedini, codini, orecchie e il muso di maiale. Fare un soffritto con 2 cipolle e l'aglio, aggiungere le carote e il sedano tagliati a pezzettoni poi coprire con il brodo, la salsa di pomodoro, unire le foglie di alloro e cuocere a fuoco lento con il coperchio. Lavare le foglie di verza e sbollentarle per qualche minuto in poca acqua. Sgocciolare poi le foglie, unire all'altra verdura e in una grande teglia comporre degli strati con le carni di maiale cotte in precedenza. Cuocere in una padella le costine e le costine di punta e, in un'altra padella, la luganighetta con la cipolla fino a che queste carni siano un po' sgrassate, eliminare poi il grasso e deglassare le due padelle con il vino bianco e un po' di concentrato di carne (circa 2 cucchiaini). Aggiungere le costine, la luganighetta e il vino del "deglassaggio" al resto degli ingredienti. Smuovere la teglia per incorporare bene tutti gli elementi e cuocere con il coperchio per circa 45-60 minuti. Il sugo che si formerà, dovrà risultare denso e un po' allappante. La cazöla si serve tradizionalmente con la polenta.